



**PROGRAMMA TRIENNALE  
PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'  
2014/2016**

---

## SOMMARIO

<b>Introduzione</b>	<b>pag3</b>
<b>1. L'Organizzazione e le funzioni dell'Amministrazione dell'Interno</b>	<b>pag 4</b>
<b>2. Le principali novità normative</b>	<b>pag 11</b>
<b>3. Il Responsabile della Trasparenza</b>	<b>pag 12</b>
<b>4. Il Procedimento di elaborazione e adozione del programma</b>	<b>pag 13</b>
<i>A. Gli obiettivi strategici ed operativi in materia di trasparenza</i>	
<i>B. Collegamenti con il Piano della performance</i>	
<i>C. Gli Uffici ed i dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma</i>	
<i>D. Coinvolgimento degli stakeholder e risultati di tale coinvolgimento</i>	
<i>E. Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice.</i>	
<b>5. Le iniziative di comunicazione della trasparenza</b>	<b>pag 21</b>
<b>6. Giornate della Trasparenza</b>	<b>pag 24</b>
<b>7. Processo di attuazione del Programma</b>	<b>pag 24</b>
<i>a- Fasi del processo ed individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati</i>	
<i>b- Tipologia dei dati da pubblicare</i>	
<i>c- Le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi</i>	
<i>d- Il monitoraggio e la vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza</i>	
<i>e- Gli strumenti e le tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"</i>	
<i>f- Le misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.</i>	

## INTRODUZIONE

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 (PTTI), il Ministero dell'Interno dà attuazione al principio di trasparenza, intesa come accessibilità più completa delle informazioni concernenti l'organizzazione, le funzioni, le attività ed i servizi di competenza.

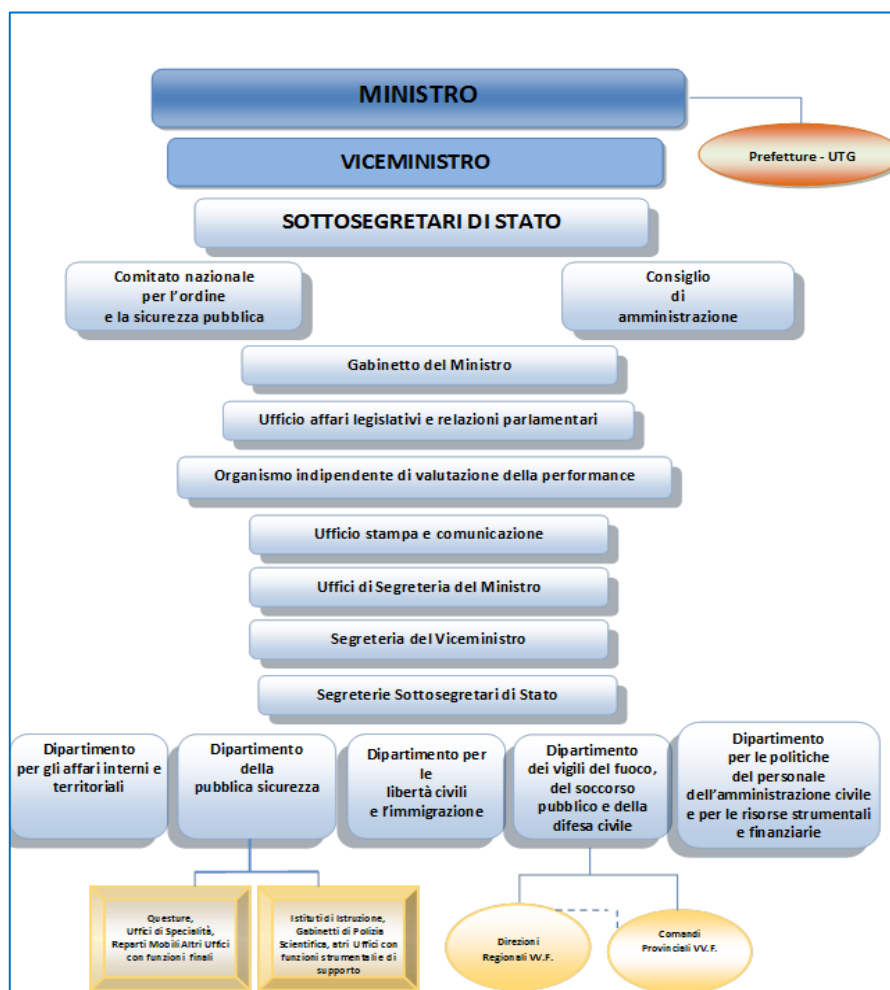
Il presente documento costituisce un aggiornamento del precedente (2012-2014), sia sotto il profilo dell'adeguamento alle disposizioni normative introdotte nel 2013, sia in relazione all'esigenza di rendere noti gli obiettivi strategici ed operativi di trasparenza nel periodo 2014/2016, correlati anche alla funzione di prevenzione della corruzione, il cui piano è stato adottato in data 31 gennaio 2014.

Detto Programma presenta significative novità, per il rinnovato contesto normativo, nel quale la trasparenza diventa strumento di prevenzione ovvero di diminuzione dei rischi di corruzione.

## 1. L'ORGANIZZAZIONE E LE FUNZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO

Il Ministero dell'Interno è l'organo di attuazione della politica interna dello Stato e svolge funzioni e compiti spettanti allo Stato in materia di garanzia della regolare costituzione e del funzionamento degli enti locali, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, difesa civile e politiche di protezione civile, tutela dei diritti civili, cittadinanza e immigrazione, asilo, soccorso pubblico, prevenzione incendi, amministrazione generale e rappresentanza generale di governo del territorio.

La struttura dell'Amministrazione, complessa e articolata, è disciplinata dal d.lgs. n.300/99 e dai provvedimenti attuativi. In particolare, come si evince dall'organigramma qui di seguito riportato, è organizzata, a livello centrale, in Dipartimenti e Uffici e, a livello territoriale, in Prefetture-UTG (Uffici Territoriali del Governo), Uffici Territoriali della Polizia di Stato e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco:



## UFFICI CENTRALI

### ➤ Le strutture centrali

A livello centrale, l'Amministrazione opera attraverso:

- gli **Uffici di diretta collaborazione del Ministro**: Gabinetto del Ministro; Ufficio Affari legislativi e relazioni parlamentari; Organismo Indipendente di Valutazione della performance(OIV);Ufficio Stampa e comunicazione; Segreteria del Ministro, Segreteria particolare del Ministro; Segreteria tecnica del Ministro; Segreterie dei Sottosegretari di Stato.

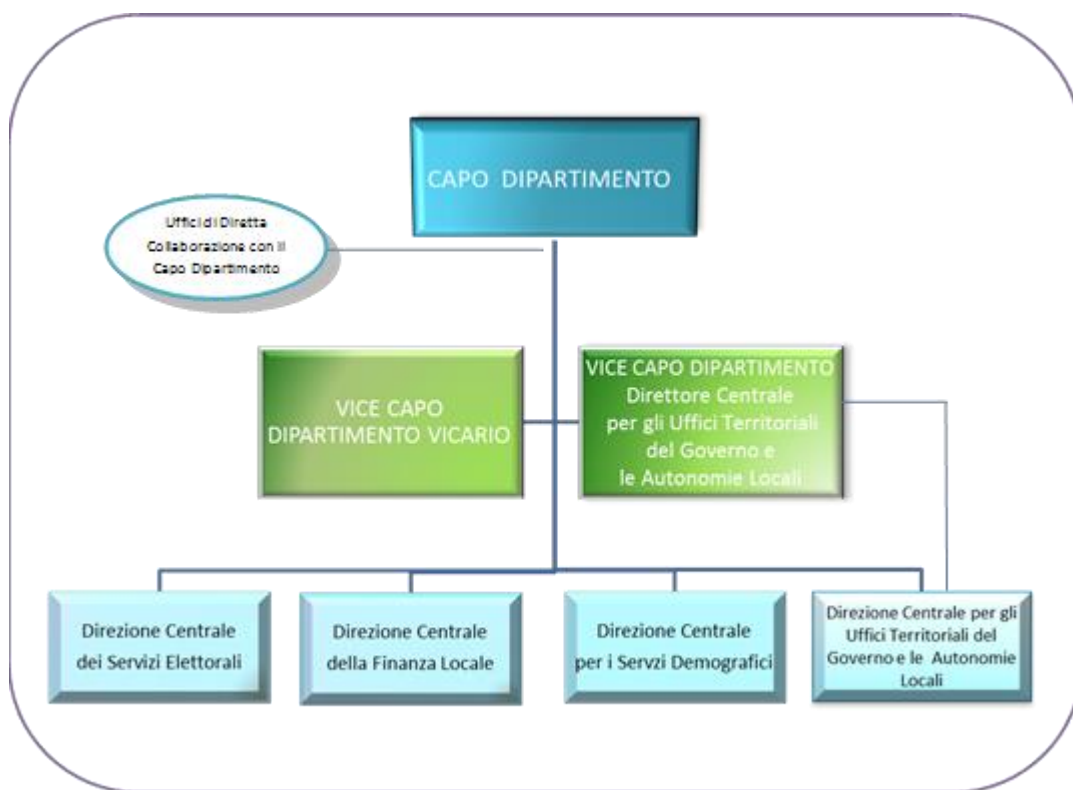
Gli Uffici di diretta collaborazione sono regolamentati dal d.P.R. 21 marzo 2002, n. 98.



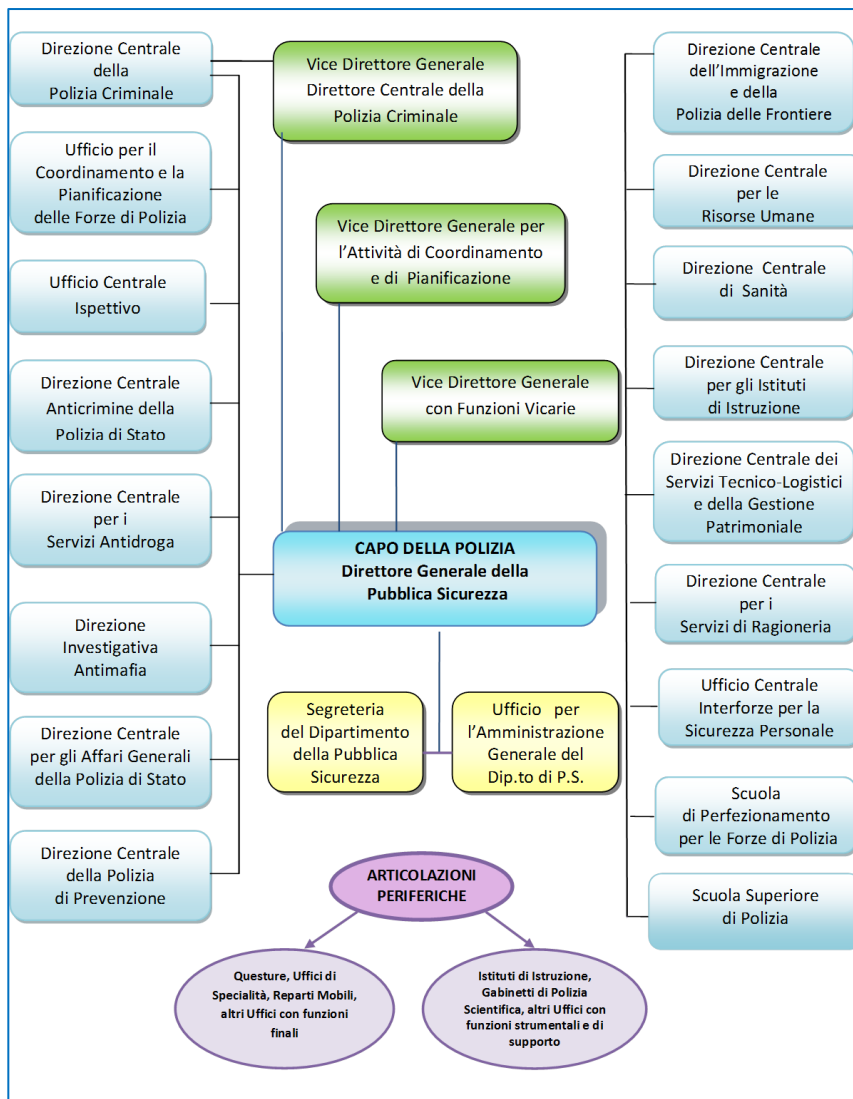
- i **5 Dipartimenti**, istituiti sulla base del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, quali “strutture di primo livello”, per assicurare l’esercizio organico ed integrato delle funzioni del Ministero, e dei regolamenti successivi che ne hanno determinato funzioni e organizzazione (d.P.R. n. 398/2001, d.P.R. n. 154/2006 e d.P.R. n. 210/2009),
- I Dipartimenti hanno al vertice un Prefetto – Capo Dipartimento;
- I Dipartimenti sono, a loro volta, articolati in Direzioni Centrali, a ciascuna delle quali è preposto un Prefetto oppure un Dirigente Generale.

## I DIPARTIMENTI

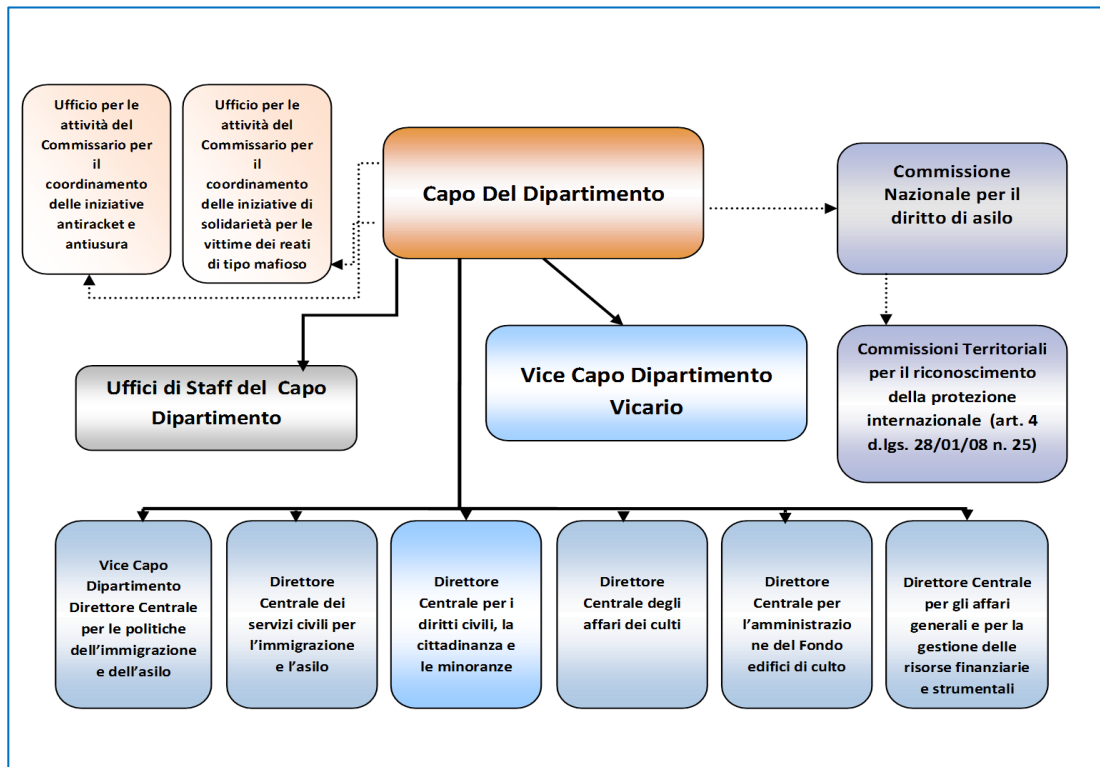
### DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI



## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

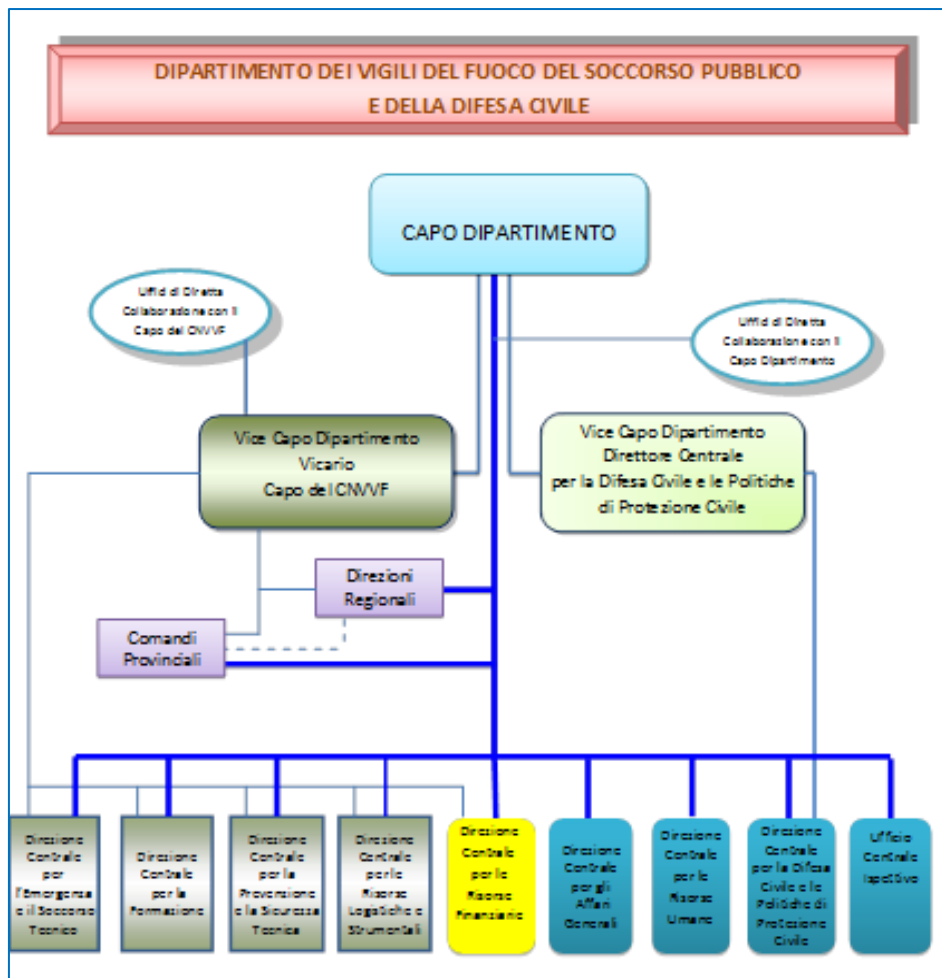


## DIPARTIMENTO PER LE LIBERTA' CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

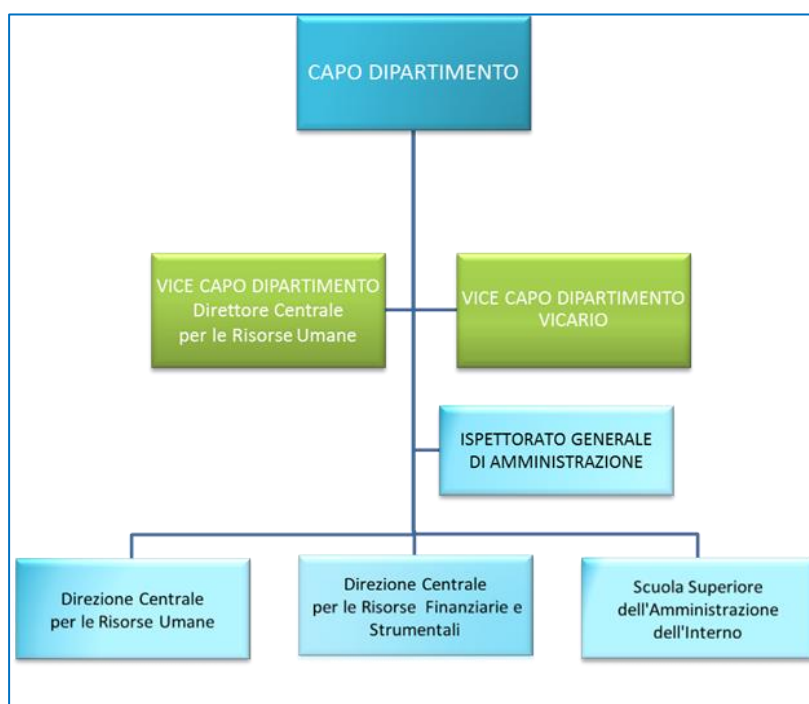




# DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE



## DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE E PER LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE



## LE STRUTTURE TERRITORIALI

A livello territoriale, il Ministero è articolato :

Prefetture-UTG	Commissariati del Governo	Questure	Direzioni Regionali	Direzione Interregionale (Veneto e Trentino - Alto Adige)	Comandi Provinciali del CNVVF
<b>103</b>	<b>2</b>	<b>103</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>100</b>

- **Prefetture-UTG**, presenti in ciascuna Provincia e rette da un Prefetto, che rappresenta il Governo sul territorio.
- **Commissariati del Governo** delle Province autonome di Trento e Bolzano, cui è affidato il coordinamento delle attività statali sul territorio.
- **Questure**, strutture dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, cui si aggiungono tutti gli altri Uffici periferici della Polizia di Stato.
- **Comandi Provinciali** del CNVVF, cui si aggiungono altre strutture periferiche, distribuite in modo capillare sul territorio.

Il Ministero dell'Interno è accessibile al numero telefonico 06/4651 e tramite web sul sito [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), nonché, per specifica materia, sui siti della Polizia di Stato: [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco: [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).

## 2. LE PRINCIPALI NOVITA'NORMATIVE

Con l'entrata in vigore della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il principio della trasparenza è diventato fondamentale per le politiche di prevenzione della corruzione, tant'è che è stato previsto che le amministrazioni, nella elaborazione dei Piani Triennali di prevenzione della corruzione, debbano evidenziare il collegamento del Piano trasparenza con quello dell'anticorruzione, di cui la trasparenza costituisce strumento di attuazione.

Il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33, adottato dal Governo in attuazione della delega contenuta nella legge n.190/2012, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", ha definito la trasparenza come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, finalizzata alla realizzazione di un'amministrazione aperta ed al servizio del cittadino. L'aggiornamento del programma è redatto sulla base delle linee guida dell'Autorità Nazionale per l'Anticorruzione e la Trasparenza (ANAC) e presenta novità connesse all'attuazione del decreto sopracitato, che ha modificato, integralmente, il sistema di classificazione e pubblicazione dei dati in rete inseriti nella sezione "Amministrazione Trasparente".

L'ANAC, con la delibera nr. 50/2013, ha, inoltre, specificato misure, tempi e modalità per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione, previsti dalla normativa vigente.

Gli elementi di novità introdotti riguardano:

- *un nuovo concetto di Trasparenza, inteso non come mero adempimento burocratico-formale ma come un sistema di accessibilità on-line ai dati relativi alle principali attività istituzionali dell'Amministrazione;*

- *il rafforzamento del coordinamento fra centro e periferia per le attività previste dal Programma;*

- *l'espressa previsione di azioni di monitoraggio del programma triennale nel corso della sua attuazione (monitoraggio in itinere).*

L'obiettivo principale è diffondere la cultura di un'Amministrazione aperta e al servizio del cittadino (art. 1, e. 2, d.lgs. n. 33/2013), funzionale a tre scopi:

- sottoporre a controllo diffuso ogni fase di gestione della performance, per consentire il miglioramento della qualità dei servizi;
- assicurare la conoscenza ai cittadini e agli stakeholder dei servizi resi dall'Amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative, nonché delle loro modalità di erogazione;
- prevenire fenomeni corruttivi;
- promuovere l'integrità nell'Amministrazione.

Grazie anche allo strumento dell'*accesso civico*, che consente a chiunque di vigilare, attraverso il sito *web* istituzionale, sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, si è cercato di dare impulso ad una più incisiva sensibilizzazione degli Uffici centrali e periferici e, quindi, favorire una maggiore consapevolezza di tutti gli attori coinvolti all'interno dell'Amministrazione.

D'altra parte, lo strumento dell'accesso civico rafforza e sancisce il principio di trasparenza nella sua interezza, specie per quanto concerne tutte le informazioni ed i dati che l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare, tant'è che la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione.

### **3.IL RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA**

La figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della Trasparenza, prevista dall'art.43 del d. lgs. n. 33/2013, per la stretta connessione tra la trasparenza e la prevenzione della corruzione, sono state individuate, con DM 23 gennaio 2013, nella stessa persona, che coordina, nella duplice veste, tutte le attività e le funzioni previste.

L'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza è stato conferito al Prefetto Cinzia Guercio, incardinato nel Dipartimento per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie ([cinzia.guercio@interno.it](mailto:cinzia.guercio@interno.it); [responsabile.trasparenza@interno.it](mailto:responsabile.trasparenza@interno.it))

Al Responsabile sono, in particolare, affidati i seguenti compiti:

- \* svolgere un'attività di coordinamento e controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla continuità, completezza, chiarezza ed aggiornamento delle informazioni;
- \* predisporre ed aggiornare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in relazione anche al Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- \* controllare e assicurare la regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico;
- \* segnalare all'Organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e, nei casi più gravi, all'Ufficio procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Inoltre, tramite la propria struttura, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione istituzionale e con la Redazione del Portale, il Responsabile cura, con cadenza quadrimestrale, il monitoraggio dell'attuazione degli obblighi previsti dalla normativa e dal presente programma.

Nell'azione di monitoraggio, detta figura si avvale del supporto e della collaborazione delle strutture ministeriali interessate, le quali sono tenute a fornire, tempestivamente, tutte le informazioni richieste, al fine del corretto svolgimento dell'attività di verifica e controllo.

#### **4. IL PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA**

Il citato d.lgs. n. 33/2013, modificando in parte la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) contenuta nell'art.11 del d.lgs. n. 150/2009, ha confermato, all'art. 10, l'obbligo per tutte le Amministrazioni dello Stato di redigere detto Programma, con l'indicazione di adottare idonee ed aggiornate misure in materia di "Trasparenza".

In applicazione della normativa citata e di quanto indicato dall'ANAC nelle linee guida, per la predisposizione e l'aggiornamento di detto Programma, è stato elaborato il presente documento, valido per il triennio 2014/2016.

Il PTTI sarà pubblicato sul sito istituzionale [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it), nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", già predisposta, come previsto dall'art.9 del d. lgs. n. 33/2013.

Il Programma si sviluppa attraverso:

- a) il coinvolgimento diretto di tutti i Dipartimenti e degli Uffici del Ministero dell'Interno, al fine di assicurare il necessario flusso di informazioni nei diversi processi fino alla pubblicazione delle stesse;
- b) l'implementazione di dati ed informazioni, in particolare nei siti istituzionali autonomi della Polizia di Stato e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- c) il coinvolgimento di tutte le strutture periferiche nell'adeguamento e nel rispetto dei principi di trasparenza;
- d) l'individuazione di misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi;
- e) la realizzazione di un'efficace vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza;
- f) la predisposizione nell'ambito della pianificazione delle attività formative del Ministero dell'Interno, di appositi, mirati programmi rivolti al personale dell'Amministrazione.

#### ***A) Gli obiettivi strategici ed operativi in materia di trasparenza.***

Il programma elaborato dal Responsabile per la Trasparenza viene adottato con decreto del Ministro e si pone in linea con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

La Direttiva generale annuale per l'azione amministrativa e la gestione relativa all'anno 2014, predisposta dall'Organo di indirizzo politico, prevede, in materia di *trasparenza*, il seguente *obiettivo strategico*:

- *coordinare le iniziative volte a garantire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, anche attraverso l'introduzione di un sistema di prevenzione amministrativa della corruzione, nonché a*

*sviluppare le linee progettuali volte al miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici, di seguito esplicitato:*

<b>Responsabile: Responsabile della prevenzione della corruzione</b> <b>Responsabile della trasparenza per il triennio 2012-2014</b>					
<b>Tipo di indicatore</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore corrente</b>	<b>Target anno 2014</b>	<b>Target anno 2015</b>	<b>Target Anno 2016</b>
Indicatore di realizzazione fisica	Grado di avanzamento triennale del piano di azione con progressione annua che cumula il valore dell'anno precedente	0	33%	66%	100%
<b>Risorse assegnate</b>			<b>253.596</b>	<b>253.593</b>	<b>253.595</b>

In coerenza con la programmazione strategica, sono stati individuati gli obiettivi operativi per l'attuazione del programma qui di seguito elencati:

- a) aggiornare il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, alla luce delle disposizioni del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
- b) coordinare le iniziative di raccordo tra Uffici centrali e periferici del Ministero, al fine di garantire l'uniformità e l'aggiornamento dei dati oggetto di pubblicazione, nonché l'accessibilità totale alle informazioni e ai dati, in linea con la normativa in materia di *trasparenza*.

In sintesi, l'Amministrazione, per le proprie funzioni, ha scelto di rispondere a tre fondamentali esigenze:

- 1- portare a completamento il processo di Amministrazione aperta e, nel contempo, di semplificazione amministrativa;
- 2- razionalizzare la spesa pubblica;
- 3- migliorare la qualità dei servizi forniti all'utenza sia pubblica che privata.

In quest'ottica, l'aggiornamento del Programma è mirato ad assicurare:

- \* un costante processo di miglioramento della *trasparenza* in merito alle attività, alle funzioni, all'organizzazione del Ministero, rendendo noti i responsabili, i tempi, i costi e le modalità dei processi decisionali;
- \* sviluppare linee progettuali per il miglioramento della qualità dei servizi;
- \* adeguate forme di comunicazione e di accessibilità ai dati, anche a livello periferico, per fornire ai cittadini informazioni sui procedimenti, sulle attività di interesse, sui servizi erogati nell'ambito del territorio.

### *B) I collegamenti con il Piano della performance.*

L'obiettivo strategico di coordinamento delle iniziative volte a garantire la trasparenza, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità, inserito nella Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2014, sarà declinato in materia di *trasparenza*, attraverso gli obiettivi operativi scaturiti dalla stessa Direttiva, che è parte integrante del Piano della performance 2014/2016.

Gli obiettivi operativi, volti a garantire la *trasparenza*, sono finalizzati a realizzare, nel breve e medio termine:

- incremento del flusso informativo sia a livello centrale che periferico;
- ricognizione delle banche dati e degli applicativi esistenti e in uso, per individuare tutti i possibili margini di interoperabilità tra le banche dati medesime, con possibili impatti positivi in termini di contenimento dei costi e di potenziamento nell'elaborazione incrociata di dati;
- interoperabilità delle banche dati esistenti;
- elaborazione e pubblicazione di informazioni di sintesi, relative alla performance realizzate dall'Amministrazione per favorire la partecipazione degli stakeholder.

In tale ambito, Il Responsabile della Trasparenza ed il Referente della Performance, con tutte le componenti impegnate, a vario titolo, nella gestione del ciclo della performance, operano in stretto coordinamento, per attivare ogni iniziativa mirata alla più efficace e tempestiva diffusione dei flussi informativi ad esso inerenti.

### *C) Uffici e dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma.*

In primo luogo, il Responsabile della Trasparenza, che ha guidato l'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte a garantire l'attuazione del



precedente Programma 2012/2014 e coordinato le attività relative al trattamento ed all'inserimento dei dati in "Amministrazione trasparente", ha diretto tutte le attività volte a definire l'impianto strutturale del presente documento.

All'uopo, sono stati interessati gli Uffici e le strutture dell'Amministrazione più direttamente coinvolti alla realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi.

In particolare, al fine di una maggiore condivisione delle linee programmatiche del nuovo documento, hanno dato un notevole contributo, attraverso idee e suggerimenti, :

- l'Organo d'indirizzo politico che, su proposta del Responsabile della Trasparenza, adotta il PTTI.;
- i dirigenti dei vari Dipartimenti, per l'individuazione e modalità di raccolta, elaborazione e trasmissione dei dati previsti dalla legge;
- l'Ufficio Comunicazione istituzionale, incardinato nel competente ufficio di Staff del Gabinetto del Ministro, per favorire il raccordo della comunicazione interna e soprattutto, per coordinare le iniziative di comunicazione, intraprese, sia a livello centrale che periferico, in occasione delle *giornate della trasparenza*;
- la Redazione del Portale, sulle modalità attuative di un più incisivo *restyling* della sezione "Amministrazione Trasparente", in termini di grafica, modalità di navigazione e architettura dell'informazione .

#### D) Coinvolgimento degli stakeholder e risultati

Gli *stakeholder*, per la peculiarità e l'ampiezza delle funzioni istituzionalmente svolte dall'Amministrazione dell'Interno, possono essere ricondotti a molteplici soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio nazionale.

Come rappresentato nel prospetto che segue, gli *stakeholder* del Ministero dell'Interno possono essere ricondotti alle principali macroattività svolte dall'Amministrazione in termini di *mission*.

Dette *macroattività/mission* sono, sostanzialmente, cinque, e, precisamente:

- interventi, servizi e supporto sul territorio;
- contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
- soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile;
- garanzia dei diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione Fondo Edifici Culto;

- progettazione innovativa; formazione; comunicazione; servizi *on line*; ricerca e sviluppo; attività di studio legislativa e normativa; contenzioso; acquisizione beni e servizi; riconoscimento del merito e del valore civile; assistenza e sostegno a soggetti in difficoltà, vittime civili e del dovere. Quest'ultima costituisce una macroattività trasversale a tutta l'Amministrazione.

Nell'ambito del Ministero, inoltre, e, precisamente, nelle articolazioni periferiche, le sedi istituzionali più rilevanti, ai fini dell'integrazione operativa e del confronto con soggetti pubblici ed esponenti della società, vi sono i Comitati provinciali per l'ordine e la sicurezza pubblica, organi consultivi del Prefetto, la cui composizione, allargabile anche a soggetti esterni all'Amministrazione della pubblica sicurezza, contribuisce a rendere trasparente la natura della funzione prefettizia.

Parimenti, le Conferenze permanenti istituite presso le Prefetture-UTG per coadiuvare il Prefetto nell'azione propulsiva di indirizzo, di mediazione sociale e di intervento, di consulenza e collaborazione, anche rispetto agli enti locali, vedono la partecipazione, oltre che dei responsabili delle amministrazioni periferiche dello Stato, anche dei rappresentanti delle autonomie territoriali, nonché di altri soggetti istituzionali di volta in volta interessati.

Inoltre, nel campo del sociale, operano attivamente, presso ogni provincia, i Consigli territoriali, per l'immigrazione, presieduti dal Prefetto e composti, oltre che da rappresentanti delle amministrazioni locali dello Stato e delle autonomie locali, anche da enti di assistenza agli immigrati, da organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro e dei lavoratori extracomunitari. Essi rappresentano una vera e propria risorsa per risolvere, in sinergia tra più soggetti istituzionali e non, i problemi connessi al fenomeno migratorio.

I rapporti tra i portatori d'interesse e il Ministero, in relazione al PTTI, sono curati dal Responsabile per la Trasparenza, anche attraverso i canali di contatto pubblicati sul sito internet, che informa di quanto fatto nell'arco dei tre anni in tema di integrità/anticorruzione. Le iniziative e gli strumenti verranno definiti più chiaramente, nei prossimi anni, anche in base all'evoluzione normativa.

## Stakeholder dell'Amministrazione dell'Interno

<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Interventi, servizi e supporto sul territorio</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Prefetture</li> <li>-Segretari provinciali e comunali</li> <li>-Comuni</li> <li>-Regioni</li> <li>-Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>-Popolazione</li> <li>-Mass media</li> <li>-Ministero degli Affari Esteri</li> <li>-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>-Ministero della Giustizia</li> <li>-INDS</li> <li>-Poste Italiane</li> <li>-ANCI - UPI</li> <li>-Istituti di ricerca pubblici e privati</li> <li>-Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>-Comunità montane</li> <li>-Iscrittura/albo dei segretari comunali e provinciali in attesa di primo nomina</li> <li>-Provincia</li> <li>-Partiti e movimenti politici</li> <li>-Commissioni elettorali circondariali</li> <li>-Uffici elettorali preposti alla proclamazione degli eletti</li> <li>-Magistratura ordinaria</li> <li>-Agenzia delle Entrate</li> <li>-Fornitori di beni e servizi</li> <li>-Istituto Poligrafico</li> <li>-Amministrazioni centrali</li> <li>-Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale ex art.4 legge 42/2009</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Forze di polizia estere</li> <li>-Magistratura ordinaria</li> <li>-Amministrazioni centrali</li> <li>-Regioni ed Enti locali</li> <li>-Unione Europea</li> <li>-Organismi extraeuropei</li> <li>-Associazioni di categoria</li> <li>-Associazioni vittime</li> <li>-Mass media</li> <li>-Aziende</li> <li>-Istituti di credito e assicurativi</li> <li>-Enti ed esercizi commerciali</li> <li>-Istituti di vigilanza</li> <li>-Magistratura amministrativa</li> <li>-Organizzazioni umanitarie</li> <li>-Dirigenti e altri operatori PS</li> <li>-Altre Forze di polizia</li> <li>-Dirigenti prefettizi</li> <li>-Dirigenti contrattualizzati</li> <li>-Personale contrattualizzato</li> <li>-Autorità centrali e provinciali PS</li> <li>-Uffici Centrali</li> <li>-Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>-Cittadini italiani</li> <li>-Cittadini stati membri UE</li> <li>-Cittadini stranieri</li> <li>-Paesi UE</li> <li>-Paesi extracomunitari</li> <li>-Organi costituzionali dello Stato</li> <li>-Associazioni sportive</li> <li>-Utenti servizi</li> <li>-Collaboratori di giustizia, testimoni e loro familiari</li> <li>-Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>-Organizzazioni studentesche</li> <li>-Movimenti politici</li> <li>-AA.SS.LL.</li> <li>-Altre strutture sanitarie</li> <li>-Fornitori e altri partner contrattuali</li> <li>-Gestori servizi pubblici</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Soccorso pubblico, prevenzione incendi, difesa civile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Dipendenti VV.F.</li> <li>-Direzioni e Comandi VV.F.</li> <li>-Polizia di Stato</li> <li>-Prefetture</li> <li>-Popolazione</li> <li>-Aziende</li> <li>-Regioni ed Enti locali</li> <li>-Enti pubblici</li> <li>-Corpo Forestale</li> <li>-Soccorso sanitario</li> <li>-Ferrovie dello Stato</li> <li>-Gestori viabilità</li> <li>-Ministero per i Beni e le Attività Culturali</li> <li>-Unione Europea</li> <li>-ICAO</li> <li>-ANAS</li> <li>-Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>-Paesi UE</li> <li>-Paesi transfrontalieri</li> <li>-Autorità portuali</li> <li>-ENAC</li> <li>-Capitani di porto</li> <li>-ISPR</li> <li>-Organismi di protezione civile</li> <li>-Magistratura ordinaria</li> <li>-Dipartimento della Protezione Civile</li> <li>-Associazioni di categoria</li> <li>-Ordini professionali</li> <li>-Liberi professionisti</li> <li>-Forze de l'ordine</li> <li>-Associazione nazionale VV.F.</li> <li>-Gestor i locali pubblico spettacolo</li> <li>-INAIL</li> <li>-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</li> <li>-Ministero dello Sviluppo Economico</li> <li>-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>-Ministero dell'Ambiente</li> <li>-Cittadini italiani</li> <li>-NATO</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Garanzia diritti e interventi per la coesione sociale, gestione flussi migratori, rapporti con le confessioni religiose e amministrazione FEC</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Unione Europea</li> <li>-Cittadini stranieri</li> <li>-Organizzazioni del 3° settore</li> <li>-Associazioni di categoria</li> <li>-Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>-UNCHR</li> <li>-Prefetture</li> <li>-Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>-Autorità e Organ centrali e provinciali PS</li> <li>-Cittadini italiani con fragilità e/o a rischio</li> <li>-Popolazione</li> <li>-Ministero della Giustizia</li> <li>-Autonomie locali</li> <li>-Sistema protezione richiedenti asilo e rifugiati</li> <li>-Paesi UE</li> <li>-Forze di polizia estere</li> <li>-ONU</li> <li>-Ministero degli Affari Esteri</li> <li>-Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti</li> <li>-Presidenza della Repubblica</li> <li>-Paesi extracomunitari</li> <li>-Consiglio di Stato</li> <li>-Agenzia delle Entrate</li> <li>-Commissione per il riconoscimento della protezione internazionale</li> <li>-Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca</li> <li>-Ministero del Lavoro</li> <li>-Ministero delle Politiche agricole e forestali</li> <li>-Datori di lavoro stranieri</li> <li>-Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> <li>-Ministero per i Beni e le Attività Culturali</li> <li>-Organi della Chiesa cattolica</li> <li>-Emittenti televisivi</li> <li>-Enti di promozione culturale</li> <li>-Musei e soggetti organizzatori di eventi</li> <li>-Rappresentanti delle Confessioni religiose di culto diverso dal cattolico</li> <li>-Università</li> <li>-Organi delle Confessioni religiose che hanno stipulato intese con lo Stato italiano</li> <li>-Confraternite</li> <li>-Istituti di Ricerca pubblici e privati</li> <li>-Comunità scientifica</li> <li>-Enti di produzione cinematografica</li> </ul>	<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg); text-align: center;"><b>Attività trasversali all'Amministrazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comuni</li> <li>- Revisioni dei conti</li> <li>- Ordini professionali</li> <li>- Popolazione</li> <li>- Istituto Poligrafico</li> <li>- Regioni ed Enti locali</li> <li>- ANCI - UPI</li> <li>- Prefetture</li> <li>- Segretari comunali e provinciali</li> <li>- Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> <li>- Istituti di formazione</li> <li>- Università</li> <li>- Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>- Dipendenti</li> <li>- Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>- Direzioni e Comandi VV.F.</li> <li>- Istituti dell'Amministrazione</li> <li>- Fornitori di beni e servizi</li> <li>- Aziende</li> <li>- Comunità scientifica</li> <li>- Liberi professionisti</li> <li>- Altre Forze di polizia</li> <li>- Istituti di ricerca pubblici e provinciali PS</li> <li>- Uffici Centrali</li> <li>- Forze di polizia estere</li> <li>- Unione Europea</li> <li>- Organismi extraeuropei</li> <li>- Paesi UE</li> <li>- Paesi extracomunitari</li> <li>- Magistratura ordinaria</li> <li>- Istituti di ricerca pubblici e privati</li> <li>- Corpo Forestale</li> <li>- Enti pubblici</li> <li>- Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale ex art.4 legge 42/2009</li> <li>- Amministrazione centrali</li> <li>- Mass media</li> <li>- Partiti e movimenti politici</li> <li>- Ordini professionali</li> <li>- Autonomie locali</li> <li>- Datori di lavoro stranieri</li> <li>- Profughi nazionali</li> <li>- Cittadini italiani con fragilità e/o a rischio</li> <li>- Ministero degli Affari Esteri</li> <li>- Associazioni di categoria</li> <li>- Agenzia delle Entrate</li> <li>- Organizzazioni del 3° settore</li> <li>- Enti vigilati operanti nel sociale</li> <li>- Consiglio di Stato</li> <li>- Corte dei Conti</li> <li>- Presidenza della Repubblica</li> <li>- Camera dei Deputati</li> <li>- Senato della Repubblica</li> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> <li>- Avvocatura dello Stato</li> <li>- Magistratura amministrativa</li> <li>- Cittadini italiani</li> <li>- Associazioni vittime - Vittime della mafia, terrorismo, estorsione, usura e loro familiari</li> <li>- Enti gestori pubblici servizi</li> <li>- Enti di assistenza e previdenza</li> <li>- Agenzia del Demanio</li> <li>- Dipartimento della Protezione Civile</li> <li>- Soggetti e strutture interne al Ministero</li> <li>- Forze de l'ordine</li> <li>- CONISP</li> <li>- Cittadini stranieri</li> </ul>
<p style="color: red; font-weight: bold;">Sintesi Stakeholder chiave</p>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Altre Forze di polizia</li> <li>- ANCI-UPI</li> <li>- Associazioni di categoria</li> <li>- Associazioni vittime</li> <li>- Avvocatura dello Stato</li> <li>- Aziende</li> <li>- Camera dei Deputati</li> <li>- Cittadini italiani</li> <li>- Cittadini Stati membri UE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cittadini stranieri</li> <li>- Comunità scientifica</li> <li>- Consiglio di Stato</li> <li>- Corte dei Conti</li> <li>- Datori di lavoro stranieri</li> <li>- Dipendenti</li> <li>- Direzioni e Comand VV.F.</li> <li>- Docenti dell'Amministrazione</li> <li>- Enti gestori pubblici servizi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Forze di polizia estere</li> <li>- Gestori viabilità</li> <li>- Istituti di formazione</li> <li>- Istituti di ricerca pubblici e privati</li> <li>- Istituto Poligrafico</li> <li>- Magistratura amministrativa</li> <li>- Magistratura ordinaria</li> <li>- Ministero del Lavoro</li> <li>- Ministero dell'Economia e delle Finanze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- NATO</li> <li>- Organismi di protezione civile</li> <li>- Organizzazioni del 3° settore</li> <li>- Organizzazioni sindacali/RR.SS.UU.</li> <li>- Paesi extraeuropei</li> <li>- Paesi transfrontalieri</li> <li>- Paesi UE</li> <li>- Prefetture</li> <li>- Presidenza del Consiglio dei Ministri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presidenza della Repubblica</li> <li>- Questure e altri uffici e reparti periferici della PS</li> <li>- Regioni ed Enti Locali</li> <li>- Senato della Repubblica</li> <li>- Soccorso sanitario</li> <li>- UNCHR</li> <li>- Unione Europea</li> <li>- Università</li> </ul>

### E) Termini e modalità di adozione del Programma da parte degli Organi di vertice.

L'organo di indirizzo politico, per la predisposizione del presente documento programmatico, ha dato indicazioni di carattere generale al Responsabile della Trasparenza, il quale, una volta definita la proposta di aggiornamento, l'ha inviata agli

Uffici di diretta collaborazione del Ministro per la conseguente adozione.

Detto Programma, che costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), adottato il 31 gennaio 2014, ai sensi dell'art.10 del d. lgs. n.33/2013, si articola in tre fasi, a carattere annuale, e precisamente:

31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
<ul style="list-style-type: none"><li>- perfezionamento del sistema flusso dati/informazioni, attraverso un circuito organizzato, ai fini della pubblicazione degli stessi;</li><li>- miglioramento della navigazione nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente" e della grafica del sito istituzionale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- verifica della coerenza delle misure di trasparenza adottate con le <i>aree a rischio</i> individuate nel Piano anticorruzione, al fine di creare un sistema di interdipendenza funzionale delle due programmazioni, anticorruzione e trasparenza;</li><li>- ricognizione dei servizi pubblici e dei relativi standard di qualità, eventuale loro revisione e/o integrazione, con l'inserimento nel programma di eventuali correttivi, sulla base dell'avanzamento dell'attuazione dello stesso.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- aggiornamento/integrazione dei dati/informazioni, da pubblicare in base all'evoluzione normativa concernente la pubblica amministrazione.</li></ul>

**La prima**, da completarsi entro il **31 dicembre 2014**, è destinata a :

- perfezionare il sistema del flusso dei dati e delle informazioni da pubblicare, avviato dall'entrata in vigore del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente documento, attraverso un circuito che consenta una migliore organizzazione ed una maggiore efficienza della circolazione dei dati;
- migliorare la navigazione nell'ambito della sezione dedicata alla *trasparenza*, attraverso una revisione anche semantica della pagina web, con relazioni e connessioni tra dati e contenuti più elaborati rispetto al semplice collegamento ipertestuale.

**La seconda**, da completarsi entro il **31 dicembre 2015**, consiste nel:

- verificare la coerenza delle misure di trasparenza adottate con le aree a rischio individuate nel Piano anticorruzione, al fine di creare un sistema di interdipendenza funzionale delle due programmazioni anticorruzione e trasparenza. Tale sistema

favorirà lo sviluppo di una programmazione unica dell'azione dell'Amministrazione ed il raggiungimento di un maggiore standard di efficienza;

- effettuare una ricognizione dei servizi pubblici, erogati dall'Amministrazione su tutto il territorio nazionale e dei relativi livelli di qualità, che consenta di valutare l'eventuale revisione e/o integrazione degli stessi, inserendo nel programma eventuali correttivi, sulla base dell'avanzamento dell'attuazione dello stesso.

**La terza**, che terminerà il **31 dicembre 2016**, prevede l'aggiornamento/integrazione dei dati e delle informazioni di interesse, da pubblicare in *"Amministrazione trasparente"*, in attuazione delle norme di legge ed eventuali loro modifiche successive o regolamentari, concernenti la pubblica amministrazione.

## 5. LE INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Sono stati svolti vari incontri con i vertici dei Dipartimenti e delle rispettive Direzioni Centrali sul tema degli adempimenti di cui al d.lgs. n.33/2013, elaborati format per favorire la comunicazione dei dati da pubblicare, adottati processi di condivisione dei contenuti del presente documento con gli Uffici ed i Dirigenti più direttamente coinvolti, in vista di una più efficace azione di programmazione e comunicazione, e dedicata un'attenzione specifica alla qualità delle informazioni diffuse al pubblico, in particolare sugli allegati scaricabili dal sito. Inoltre, è stata rivista più volte la grafica della sezione per rendere maggiormente evidenti e visibili i contenuti chiave, in modo da facilitare l'orientamento e la lettura di chi naviga.

Sono previste, altresì, una serie di iniziative di comunicazione, possibilmente a costo zero o molto ridotto, e, precisamente:

- la pubblicazione del documento programmatico sulla pagina web del Ministero *"Amministrazione Trasparente"-sottosezione "Disposizioni generali"*, ove vengono raccolti tutti i documenti relativi alle attività legate al Programma stesso, e sui siti istituzionali degli Uffici periferici (anche mediante un link di rinvio alla corrispondente sezione del sito Ministero);

- iniziative formative per l'istituzione di corsi specifici in materia, a cura della Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno (SSAI), per il personale dipendente coinvolto nell'attività della trasparenza;

- azioni informative (filmati e infografiche sull'argomento) da diffondere sul web e l'eventuale coinvolgimento degli stakeholder per specifici momenti di feedback;
- partecipazione del personale ai percorsi formativi appositamente predisposti dalla Scuola nazionale della pubblica amministrazione (SNA).

Il Ministero, subito dopo l'entrata in vigore del d.lgs.n.33/2013 e delle successive delibere della CiVIT, oggi denominata ANAC, ha proceduto, nel corso dell'anno 2013, all'adeguamento della precedente sezione "*Trasparenza, valutazione e merito*" e dei suoi contenuti, in modo da aderire all'alberatura richiesta e comune a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Infatti, sulla *homepage* del proprio sito [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it) è stata predisposta la sezione "*Amministrazione Trasparente*", ed inserite le prescritte informazioni, nelle seguenti sottosezioni di primo livello:

- \* disposizioni generali;
- \* organizzazione;
- \* consulenti e collaboratori;
- \* personale;
- \* bandi di concorso;
- \* performance;
- \* enti controllati;
- \* attività e procedimenti;
- \* provvedimenti;
- \* controlli sulle imprese;
- \* bandi di gara e contratti;
- \* sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici;
- \* bilanci;
- \* beni immobili e gestione patrimonio;
- \* servizi erogati;
- \* pagamenti dell'amministrazione;
- \* altri contenuti.

Ciascuna sottosezione contiene ulteriori sotto-sezioni di secondo livello.

La pagina web, nel corso dell'anno 2013, è stata oggetto di un'elaborazione continua per quanto concerne l'inserimento dei contenuti e l'uniformità degli stessi,

tenuto conto che il Ministero si sviluppa attraverso più *mission* parallele ed articolate, relative a precise aree tematiche, che si esplicano in diramazioni strutturali su tutto il territorio nazionale.

Nell'anno in corso particolare attenzione è stata rivolta alla visualizzazione dei dati pubblicati (con una focalizzazione sugli allegati scaricabili dal sito: circolari, note informative, bandi di concorso, avvisi ecc.), al fine di fornire un'informazione chiara e completa, agevolare la navigazione, orientare, facilmente, l'utente sulla fonte istituzionale dei documenti consultabili e sull'aggiornamento degli stessi. In definitiva, è stato avviato un vero e proprio processo di revisione e semplificazione delle modalità di accesso alle informazioni previste, anche attraverso l'introduzione di una serie di modifiche e miglioramenti tecnici resisi necessari dalle esigenze via via delineatesi.

Sotto la supervisione del Responsabile per la Trasparenza ed in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Istituzionale e con la Redazione del Portale, è stata avviata un'azione di arricchimento dei dati della citata sezione.

Allo stato, tuttavia, non può disconoscersi l'opportunità di mantenere una distinzione, riconoscibile da chi accede alle sezioni della pagina *web* istituzionale, tra i diversi plessi dipartimentali che compongono questo Ministero, sotto il profilo della struttura e delle funzioni svolte, anche se ciò comporta il rischio di una maggiore complessità di lettura.

Per quanto attiene alla completezza delle informazioni pubblicate, gli esiti della verifica effettuata da parte del Responsabile per la Trasparenza hanno evidenziato che i dati presenti sul sito istituzionale appaiono non ancora completi e le carenze riscontrate sono oggetto di attenzione e spesso di integrazioni da parte delle competenti strutture, su impulso dello stesso Responsabile.

Per migliorare il processo di raccolta e pubblicazione dei dati, sono state diramate più volte indicazioni agli Uffici centrali e periferici, da ultimo con la circolare n.022, in data 14 gennaio 2014, contenente specifiche indicazioni in ordine alle singole tipologie di informazioni da pubblicare e l'individuazione di compiti e responsabilità sia per la trasmissione che per la pubblicazione delle stesse.

## 6. GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Al fine di coinvolgere tutta l'utenza, quindi anche i cittadini delle aree periferiche, l'Amministrazione, nell'arco del triennio di riferimento, intende svolgere le "giornate della trasparenza" attraverso seminari, incontri sia in sede centrale che periferica. Tali manifestazioni, organizzate anche con il ricorso ad eventuali, appositi prodotti di comunicazione, saranno condivise con l'Ufficio Comunicazione Istituzionale (UCI) di questo Dicastero, per dare massima pubblicità, attraverso il sito internet del Ministero, e fornire opportuna informazione al Consiglio Nazionale Consumatori e degli Utenti (CNCU).

I contenuti di dette giornate sono definiti anche con il contributo di organismi, portatori di interesse qualificati ed associazioni di consumatori, secondo modalità che favoriscano il dialogo ed il confronto. Le giornate costituiscono un valido strumento per ottenere riscontri sul grado di soddisfacimento dei cittadini, con riguardo all'accessibilità e fruibilità dei dati pubblicati ed, eventualmente, per individuare ulteriori necessità di informazione, nell'ottica del processo di miglioramento della *trasparenza*.

## 7. IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

La scelta organizzativa compiuta dal Ministero è stata, come illustrato qui di seguito, quella di responsabilizzare alla trasparenza tutti i soggetti coinvolti, passando attraverso il contributo di ciascun dipendente competente alla produzione e all'aggiornamento delle informazioni obbligatorie per legge, da pubblicare sul sito. Pertanto, sono stati individuati una serie di attori e di conseguenti responsabilità, nelle varie fasi del processo e, precisamente:

**1** *Dirigenti Uffici produttori/detentori dati e informazioni;*

**2** *Dirigenti presso le singole Direzioni Centrali del Ministero, designati dal rispettivo vertice direzionale, quali "Sub-referenti per la Trasparenza";*

**3** *Dirigenti presso i 5 Dipartimenti ministeriali, designati da ciascun vertice dipartimentale, quali "Referenti per la Trasparenza";*



**4 Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale (UCI), presso l'Ufficio Stampa e Comunicazione del Ministro;**

**5 Responsabile della Redazione del Portale dell'Amministrazione centrale;**

**6 Responsabile della Trasparenza.**

Tale individuazione si è resa necessaria al fine di organizzare, nell'ambito della complessa articolazione strutturale del Ministero, un sistema fluido di comunicazione, rispondente alle varie esigenze.

L'obiettivo è di creare una rete di addetti alla gestione del processo-dati, a partire dalla produzione fino alla pubblicazione degli stessi, in modo da garantire la trasmissione, la raccolta ed il monitoraggio continuo di tutte le informazioni previste.

Detta rete costituisce quasi una struttura trasversale, composta da personale dirigenziale interno, che, oltre all'ordinaria attività del proprio settore di appartenenza, coordina, nel tempo, la gestione dei processi e delle attività in materia di trasparenza e performance, riferendo, direttamente, al Responsabile della Trasparenza.

Quest'ultimo ha contatti diretti con i singoli referenti dei 5 Dipartimenti, con quelli delle Prefetture-UTG, con il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale, competente per la raccolta dati concernenti il Gabinetto del Ministro, e con il Responsabile del Portale, attraverso riunioni, note, circolari, inviate tramite M.I.C. (messaggistica interna certificata), e posta elettronica o certificata.

**A) Fasi del processo ed individuazione dei dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione ed aggiornamento dei dati.**

Il processo, come sopra evidenziato, in sede centrale, si articola in più fasi, precisamente in quattro, che si alternano, avendo inizio con la produzione del dato e termine con la pubblicazione dello stesso.

Nel prospetto che segue, vengono illustrate le varie fasi del processo ed individuati i *dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione, aggiornamento e monitoraggio dei dati in argomento.*

**In sede centrale:**

Fase 1	
RESPONSABILI:	ATTIVITA'
<b>DIRIGENTI UFFICI</b> detentori del dato nell'ambito di ciascuna Direzione Centrale :	- raccolta dati/informazioni di interesse detenuti; - organizzazione dati/informazioni nei formati previsti dalla legge, dalle disposizioni dell'ANAC e del Respon-

	<p>sabile della Trasparenza, con tempestività e regolarità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggiornamento dati/informazioni;</li> <li>- attualizzazione dati, con indicazione del tempo di variazione (data di aggiornamento), da riportare in calce al documento, tabella e/o prospetto (dicitura "dati aggiornati al gg/mm/aa); eliminazione informazioni obsolete e, dunque, fuorvianti;</li> <li>-verifica coerenza dei dati pubblicati nell'area web "Amministrazione Trasparente" con quelli editi nelle aree tematiche dipartimentali del sito ministeriale.</li> <li>- trasmissione dati/informazioni elaborati ai sub referenti delle rispettive Direzioni Centrali .</li> </ul>
<b>Fase 2</b>	
<b>SUB REFERENTI C/O DIREZIONI CENTRALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- controllo e verifica della qualità e fruibilità dati/informazioni prodotti, in termini di pertinenza, completezza e aggiornamento;</li> <li>- invio dati ai Referenti dei rispettivi Dipartimenti.</li> </ul>
<b>Fase3</b>	
<b>REFERENTI DEI DIPARTIMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- raccolta dati/informazioni , acquisiti dalle varie Direzioni Centrali, concernenti le attività di competenza;</li> <li>- coordinamento del processo fornitura dati/informazioni nell'ambito dipartimentale;</li> <li>- verifica attendibilità dei dati/informazioni , anche attraverso validazione da parte dei Direttori Centrali;</li> <li>- controllo che il flusso sia sempre attivo ed aggiornato.</li> <li>- trasmissione dati/informazioni alla Redazione del Portale per l'inserimento in "Amministrazione trasparente" del sito <a href="http://www.interno.gov.it">www.interno.gov.it</a> , previa comunicazione ed invio degli stessi, tramite corrispondente casella di posta elettronica istituzionale, all'Ufficio Trasparenza, che, dopo averli visionati, ne autorizza la pubblicazione;</li> <li>- monitoraggio costante del rispetto degli obblighi di comunicazione dei dati/informazione, riferendo tempestivamente al Responsabile per la Trasparenza ogni ritardo od omissione;</li> <li>- comunicazione di eventuali criticità, carenze, inottemperanze, incongruenze al Responsabile della Trasparenza.</li> </ul>
<p><b>RESPONSABILE UFFICIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE (UCI)</b>  <b>Referente per il Gabinetto del Ministro</b></p>	
<b>Fase 4</b>	
<b>RESPONSABILE DELLA REDAZIONE DEL PORTALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicazione tempestiva dei dati pervenuti nelle competenti sottosezioni di "Amministrazione Trasparente" per il periodo prescritto ;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- archiviazione degli stessi non più attuali nei termini prescritti in un' apposita banca dati, previa autorizzazione da parte dell'Ufficio Trasparenza; aggiornamento del materiale pubblicato;</li> <li>- pubblicazione dei dati oggetto di eventuali modifiche, in sostituzione di quelli precedenti, o di documenti urgenti, in raccordo con l'Ufficio trasparenza ed il dirigente detentore del dato.</li> <li>- monitoraggio semestrale della regolare attuazione degli obblighi di pubblicazione; segnalazione, in caso di parziale o totale inadempimento, all'Ufficio per la Trasparenza;</li> <li>- report annuale su utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"</li> <li>- proposte migliorative per la visualizzazione, consultazione, elaborazione dei dati/informazioni ;</li> </ul>
<p><b>RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- collaborazione con i siti autonomi dei Dipartimenti interessati per la creazione di link nella corrispondente sezione del sito ministeriale.</li> <li>- autorizzazione della pubblicazione dati/informazioni al termine del processo sopradescritto;</li> <li>- coordinamento del monitoraggio semestrale sulla regolare attuazione degli obblighi, con rilevazione di eventuali criticità, parziale o totale inadempimento da parte degli addetti ai lavori .</li> <li>- sollecito degli adempimenti prescritti e richiesta di implementazione dati/informazioni;</li> <li>- verifiche in caso di persistente inadempienze, delle relative responsabilità; applicazione sanzioni; avvio segnalazioni per procedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente.</li> </ul>

E' importante precisare che i Referenti dei Dipartimenti, dotati di siti autonomi (Dipartimento della Pubblica Sicurezza e Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile) devono provvedere ad organizzare

l'inserimento diretto dei dati nell'apposita sezione "*Amministrazione Trasparente*", dopo essersi coordinati con l'Ufficio Trasparenza e con la Redazione del Portale, per la creazione di *link* nella corrispondente sezione del sito ministeriale.

I citati Dipartimenti devono individuare delle figure, denominate *Referenti sito* (i cui nominativi devono essere comunicati al Responsabile della Trasparenza), con il compito di coordinare, garantire, controllare, seguire, monitorare l'inserimento dei dati/informazioni sui siti istituzionali - sezione Amministrazione Trasparente - delle strutture periferiche dipendenti.

I risultati del monitoraggio sulla regolare attuazione delle prescrizioni di legge da parte degli Uffici periferici devono essere comunicati al Responsabile della Trasparenza con un rapporto semestrale, segnalando eventuali criticità e/o carenze nonché proposte e soluzioni adottate al riguardo.

Quanto agli Enti vigilati dall'Amministrazione (*Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e destinazione dei Beni Sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*(ANBSC), *Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti* (UIC), *Federazione Nazionale delle Istituzione Pro Ciechi* (FNIPC), *Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra* (ANVCG), *Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti* (ANPPIA), *Associazione Nazionale Ex Deportati politici nei campi nazisti* (ANED), *Fondazione Opere Laiche Palatine Pugliesi* (FOLPP)), gli stessi, in ottemperanza alla vigente normativa, devono creare, sul proprio sito istituzionale, un'area web dedicata alla pubblicazione dei dati, denominata "*Amministrazione Trasparente*" e procedere, autonomamente, alla pubblicazione dei dati/informazioni richiesti. Sul sito dell'Amministrazione Interno sono creati, in corrispondenza di ciascun Ente vigilato, appositi *link* alle predette aree web.

### ***In sede periferica***

Il processo, si articola in tre fasi, illustrate nel prospetto che segue, con l'indicazione dei Dirigenti responsabili della trasmissione, pubblicazione, aggiornamento e monitoraggio dei dati in argomento.

Ogni Prefettura–UTG nonché i Commissari di Governo per le province di Trento e Bolzano, su sollecitazione del Responsabile della Trasparenza, designano un proprio referente.

Questi ultimi provvedono ad effettuare la pubblicazione dei dati, direttamente, sui rispettivi siti istituzionali, svolgendo un ruolo di impulso costante, sempre in raccordo con l'Ufficio del Responsabile della Trasparenza, al fine di far emergere, laddove vi siano, fattori di criticità.

<b>Fase 1</b>	
<b>RESPONSABILI:</b>	<b>ATTIVITA' 1</b>
<p><b>DIRIGENTI DI AREE</b> <b>Prefetture-UTG</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta dati/informazioni di interesse detenuti;</li> <li>- organizzazione dati/informazioni nei formati previsti dalla legge, dalle disposizioni dell'ANAC e del Responsabile della Trasparenza, con tempestività e regolarità;</li> <li>- aggiornamento dati/informazioni;</li> <li>- attualizzazione degli stessi, con l'indicazione del tempo di variazione (data di aggiornamento) da riportare in calce al documento, tabella e/o prospetto (dicitura "dati aggiornati al gg/mm/aa); eliminazione delle informazioni obsolete e, dunque, fuorvianti;</li> <li>- verifica coerenza dei dati pubblicati nell'area web "Amministrazione Trasparente" con quelli editi nelle aree tematiche del sito istituzionale;</li> <li>- trasmissione dati/informazioni elaborati al Referente della sede, individuato dal vertice amministrativo e comunicato al Responsabile della Trasparenza .</li> </ul>
<b>Fase 2</b>	
<p><b>REFERENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta dati/informazioni , acquisiti dai vari Dirigenti, relative alle attività di competenza;</li> <li>- coordinamento del processo fornitura dati/informazioni nell'ambito della sede;</li> <li>- verifica attendibilità dei dati/informazioni;</li> <li>- controllo che il flusso sia sempre attivo ed aggiornato;</li> <li>- trasmissione dati/informazioni agli addetti per la pubblicazione sul sito istituzionale, previa comunicazione al vertice amministrativo;</li> <li>- monitoraggio semestrale sul rispetto degli obblighi di comunicazione dei dati/informazione, con comunicazione formale semestrale al Responsabile della Trasparenza, riferendo, tempestivamente, ogni ritardo od omissione;</li> <li>- comunicazione di eventuali criticità, carenze, inottemperanze , incongruenze al Responsabile della Trasparenza.</li> </ul>

<b>Fase 3</b>	
<b>RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Controllo e verifica, con indagine a campione, della regolare attuazione degli obblighi di pubblicazione;</li> <li>- sollecito degli adempimenti prescritti e richiesta di implementazione dati/informazioni;</li> <li>- verifiche, in caso di persistenti inadempienze, delle relative responsabilità; applicazione sanzioni; segnalazioni per avvio procedimenti disciplinari previsti dalla normativa vigente.</li> </ul>

### **B) Tabella delle tipologie di dati pubblicati e da pubblicare**

Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
	Programma per la trasparenza e l'integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato d'attuazione	art. 10, c.8, let. a), d. lgs. 33/13; Delibera CiVIT n.50/2013	Uffici del Responsabile della Trasparenza	Annuale
		Riferimenti normativi su organizzazione e attività	art. 12, c.1, d.lgs. 33/2013	“	
Disposizioni generali	Atti generali	Atti amministrativi generali	art. 12, c.1, d.lgs. 33/2013	Dipartimenti	
		Codice disciplinare e codice di condotta inteso quale codice di comportamento	art.55, c.2, d. d.lgs. 165/2013; art. 12, c.1, d. lgs. 33/2013	Dipartimento Politiche del Personale	
	Oneri informativi per cittadini ed imprese	Oneri informativi per cittadini ed imprese	art. 34 d.lgs.33/2013	Comandi Prov.li Vigili del Fuoco periferici	
	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario obblighi amministrativi	art. 29, c.3, d. lgs. 69/2013	Dipartimenti	Tempestivo
	Organi di indirizzo politico amministrativo	Organi di indirizzo politico amministrativo	art. 13 c. 1. let. a), d.lgs.33/2013	Ufficio Comunicazione istituzionale Gabinetto Ministro	Tempestivo
Organizzazione			art. 14, c.1, lett. a, b, c, d, e), d.lgs. 33/2013		
	Sanzioni per mancata comunicazione dati	Sanzioni mancata comunicazione dati	art. 47, c. 1, d. lgs. 33/2013	Ufficio del Responsabile della Trasparenza	Tempestivo
		Articolazione degli	art.13,c.1,let.b)		

Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
		Uffici	d.lgs. 33/2013	Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Dipartimenti Uffici periferici	
	Articolazione degli Uffici	Organigramma	art.13, c.1, let. c), d.lgs. 33/2013	Uffici diretta collaborazione Ministro, Dipartimenti Uffici periferici	
		Telefono e posta elettronica	art. 13, c. 1, let. d), d. lgs. 33/2013	“	
Consulenti e collaboratori	Consulenti e collaboratori	Consulenti e collaboratori	art.15, cc.1, lett. b) e d), e 2, d. lgs. 33/2013	Gabinetto Ministro Dipartimenti Uffici periferici	
			art. 10, c. 8, d.lgs. 33/2013		Tempestivo
			art. 53, c.14, d. lgs. 165/2001		
	Incarichi amministrativi di vertice (Capi Dipartimento e Direttori Generali posizioni assimilate) Dirigenti	Incarichi amministrativi di vertice	art. 15, cc.1, lett. a),b) e d) e 2 ; art. 10 ,c. 8,lett. d), d.lgs. 33/2013	Uffici di diretta collaborazione Ministro , Dipartimenti Uffici periferici.	Tempestivo
		Dirigenti	art. 15 cc.1, lett. a), b) e d) e 2; art. 10 c. 8, lett. d), d.lgs. 33/2013	“	Tempestivo
		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	art. 15 c.5, d. lgs. 33/2013	Gabinetto Ministro	Tempestivo
		Posti di funzione disponibili	art.19 c.1-bis, d. lgs. 165/2001	Dipartimenti	Tempestivo
		Ruolo Dirigenti	art. 1 c. 7, d.P.R. 108/2004	Dipartimento Politiche del personale	Annuale
Personale		Conto annuale del personale	art. 16, c. 1, d. lgs. 33/2013	“	
		Costo del personale tempo indeterminato	art. 16, c. 2, d.lgs. 33/2013	“	Annuale
	Personale non a tempo interminato	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 1, d.lgs. 33/2013	“	Annuale
		Costo del personale non a tempo indeterminato	art. 17, c. 2, d.lgs. 33/2013		Trimestrale
	Tassi di assenza	Tassi di assenza	art.16, c.3,	“	Trimestrale

Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
			d.lgs. 33/2013		
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)  Contrattazione collettiva	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (non dirigenti)  Contrattazione collettiva	art. 18, d. lgs. 33/2013 art.53, c.14, d. lgs. 165/2001  art. 21 c. 1, d. lgs. 33/2013 art. 47, c. 8, d. lgs. 165/2001	Gabinetto Ministro, Dipartimenti e Uffici periferici  Dipartimento Politiche Personale	Tempestivo
	Contrattazione collettiva	Contratti integrativi	art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013	“	Tempestivo
		Costi contratti integrativi	art. 21, c. 2, d.lgs. 33/2013 art. 55, c. 4, d. lgs. 150/2009		Annuale
	OIV	OIV	art.10, c.8, let. c), d. lgs. 33/2013	Organismo indipendente di valutazione (OIV)	Tempestivo
			Par. 14.2 Delibera CiVIT n. 12/2013		
Bandi di concorso	Bandi di concorso	Bandi di concorso	art. 19, c. 1, d. lgs. 33/2013	Dipartimento delle Politiche Personale, Dipartimento P.S., Dipartimento VV.F.	Tempestivo
		Elenco dei bandi espletati	art. 19, c. 2 , d. lgs. 33/2013		
		Dati relativi alle procedure selettive	art. 23, cc.1 e 2, d. lgs. 33/2013 art. 1, c. 16 let. d), l.190/2012	“	
	Piano della performance	Piano della performance	art.10, c.8, let. b), d.lgs. 33/2013	Referente performance	
	Relazione sulla performance	Relazione sulla performance			
Performance	Documento OIV - validazione della relazione sulla performance	Documento OIV - validazione della relazione sulla performance	Par. 2.1 Delibera CiVIT nr. 6/2012; art. 14, c. 4 lett.c), d. lgs. 150/2009	OIV	
	Relazione OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione,	Relazione OIV funzionamento complessivo sistema valutazione, e di trasparenza integrità	Par 4 Delibera CIVIT nr. 23/2013	OIV	Tempestivo



Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
	trasparenza e integrità dei controlli interni	dei controlli interni			
	Ammontare complessivo premi	Ammontare complessivo premi	art. 20, c. 1, d.lgs. 33/2013	Dipartimento Politiche Personale	
	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi	art. 20, c.2, d.lgs.33/2013	“	
	Benessere organizzativo	Benessere organizzativo	art. 20, c.3, d.lgs.33/2013	Dipartimento Politiche Personale OIV	
	Enti pubblici vigilati	Enti pubblici vigilati	art. 22, c. 1, let. a); cc. 2 e 3 d. lgs.33/2013	Gabinetto del Ministro Dipartimenti	Annuale
Enti controllati	Società partecipate	Società partecipate	art. 22, c. 1, let. b); cc. 2 e 3, d.lgs. 33/2013	Dipartimenti	Annuale
	Enti di diritto privato controllati	Enti di diritto privato controllati	art.22, cc.1, let. c) e 2, d.lgs. 33/2013; art. 20, c. 3, d. lgs. n.39/2013  Art.22, c.3, d. lgs.33/2013	Dipartimenti	
	Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1, let. d) d. lgs.33/2013	“	
	Dati aggregati attività amm.va	Dati aggregati attività amministrativa	art.24, c.1, d.lgs. 33/2013	Uffici di diretta collaborazione Ministro, Dipartimenti Uffici periferici	Annuale
	Tipologie di procedimento	Tipologie di procedimento Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione	art. 35 c. 1, lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) n) d. lgs. 33/2013		Tempestivo
Attività e procedimenti	Monitoraggio tempi procedurali	Monitoraggio tempi procedurali	art. 24, c. 2, d. lgs. 33/2013;  art. 1. c. 28, l.190/2012	“	Tempestivo
	Dichiarazioni sostitutive, acquisizione d'ufficio	Recapiti dell'Ufficio responsabile	art. 35, c. 3, d. lgs. 33/2013	Tutti gli Uffici interessati	Tempestivo
		Modalità per l'acquisizione d'ufficio dei dati		Dipartimenti	Tempestivo
		Modalità per lo			

Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
		svolgimento dei controlli			
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	art. 23, cc. 1 e 2, d. lgs. 33/2013	Uffici di diretta collaborazione Ministro	Semestrale
	Provvedimenti dirigenti	Provvedimenti dirigenti amm.vi		Uffici di diretta collaborazione Ministro, Dipartimenti Uffici periferici	Semestrale
	Bandi di gara	Avviso di preinformazione	art.37, cc.1 e 2, d. lgs. 33/2013;  artt.63,66,122, 124,206,223 d. lgs.163/2006;  art. 1, c. 32, l.190/2012  art.3 Delibera AVCP 26/2013	Dipartimenti Uffici periferici	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche ex d.lgs. 163/2006
Bandi di gara e Contratti		Delibera a contrarre Avvisi, bandi ed inviti Avvisi sui risultati della procedura di affidamento Avvisi sistema di qualificazione Informazioni sulle singole procedure	"	"	"
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi	Criteri e modalità	Criteri e modalità	art. 26, c. 1, d. lgs.33/2013	Dipartimenti Uffici periferici	Tempestivo
vantaggi economici	Atti di concessione	Atti di concessione	artt. 26, c. 2, e 27, cc. 1, lett. a)b)c)d)f) e c.2 d. lgs.33/2013;  art. 1 d.P.R. 118/2000		
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio preventivo	art.29, c. 1, d. lgs. 33/2013;  art. 32, c. 2, l. 69/2009  art. 5, c. 1, DPCM26/4/11	Dipartimento per le Politiche del Personale	Tempestivo

Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
Beni immobili e gestione del patrimonio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2, d. lgs. 33/2013		Tempestivo
	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	art. 30, d. lgs.33/2013	Dipartimenti Uffici periferici	Tempestivo
	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o affitto	art. 30, d.lgs. 33/2013		
Controlli e rilievi sull'Amministrazione	Controlli/rilievi Amministrazione	Rilievi organi di controllo e revisione Rilievi della Corte dei Conti	art. 31, d. lgs. 33/2013	Uffici destinatari dei controlli	Tempestivo
	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1, d.lgs. 33/2013	Dipartimenti	Tempestivo
	Class action	Class action	artt. 1 e 4 d. lgs. 198/2009	Ufficio competente destinatario del ricorso	Tempestivo
Servizi erogati	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati	artt. 32, c. 2, lett. a), e 10, c.5 d. lgs. 33/2013  art. 1, c. 15, l. 190/12	Dipartimenti Uffici periferici	Annuale
	Tempi medi di erogazione servizi	Tempi medi di erogazione dei servizi	art. 32, c. 2, lett. b), d. lgs. 33/2013		Annuale
Pagamenti Amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore di tempestività dei pagamenti	art. 33, d.lgs. 33/2013	Dipartimenti Uffici periferici	Annuale
	IBAN e pagamenti informatici	IBAN e pagamenti informatici	art. 36, d.lgs. 33/2013  art. 5, c. 1, d. lgs. 82/2005	Dipartimenti e Uffici periferici	Tempestivo
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza	art. 42, c. 1, lett. a),b),c), d), d.lgs. 33/2013	Gabinetto Ministro Dipartimenti	Tempestivo
<b>Altri contenuti</b> Corruzione		Piano triennale di prevenzione della corruzione	art. 1, c.8, l. 190/2012	Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	Annuale
		Responsabile della prevenzione della corruzione	art. 43, c. 1, d.lgs. 33/2013	“	Tempestivo
		Responsabile della trasparenza	Delibere CIVIT 105/10 e 2/2012		Annuale
		Relazione del Responsabile della		“	

Denominazione macrofamiglie	Tipologie di dati	Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Referenti elaborazione ed aggiornamenti	Scadenza
		corruzione	art. 1, c. 14, l.190/2012		
		Atti di accertamento delle violazioni	art. 18, c. 5, d. lgs. 39/2013	“	Tempestivo
<b>Altri contenuti</b> Accesso civico		Accesso civico	art. 5, cc. 1 e 4, d.lgs. 33/2013	Responsabile della Trasparenza Capo Ispettorato generale amministrazione interno	Tempestivo
<b>Altri contenuti</b> Accessibilità catalogo dati, metadati e banche dati	Regolamenti che disciplinano l'esercizio delle facoltà di accesso telematico ed il riutilizzo dei dati	Catalogo di dati, metadati e banche dati	art. 52, c. 1, d. lgs. 82/2005		Annuale
		Obiettivi accessibilità	art.9, c.7, d.l. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla l.221/2012		
		Provvedimenti uso dei servizi in rete	art.63, cc.3-bis e c. 3-quater , d. lgs. 82/2005		

### ***C) Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.***

Il Responsabile della Trasparenza, al fine di adottare le misure di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, si avvale di una struttura "Ufficio Trasparenza", affidato ad un dirigente della carriera prefettizia, il quale, con incarico speciale del Ministro, supporta il Responsabile in tutti i suoi adempimenti, sia a livello centrale che periferico.

L'azione, il ciclo del lavoro prodotto e le criticità emerse hanno consentito di disporre di elementi utili per la ridefinizione dei documenti di programmazione dell'Amministrazione e per migliorare i livelli della trasparenza.

L'attività dell'Ufficio trasparenza si integra e si completa con quella svolta dai Referenti centrali e periferici, i quali sono tenuti ad assolvere le loro funzioni con tempestività, completezza, veridicità, forma, nel rispetto di quanto previsto dalle

disposizioni, richiamate nel documento tecnico di cui all'allegato 2 della delibera nr. 50 dell'ANAC.

E' importante sottolineare che l'azione trasparenza deve uniformarsi alla salvaguardare del principio della riservatezza, soprattutto quando si tratta di dati sensibili, riferiti a persone che svolgono ruoli e attività a rischio per la propria incolumità o ad atti, documenti, notizie, attività, cose e luoghi, la cui conoscenza non autorizzata può danneggiare, gravemente, gli interessi fondamentali della tutela dello Stato e della sicurezza nazionale.

#### **D) Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.**

Al Responsabile per la Trasparenza compete, ai sensi dell'articolo 43, comma 5, d. lgs. n. 33/2013, la segnalazione *"in relazione alla loro gravità, ....dei casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il Responsabile per la trasparenza segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità"*.

L'Ufficio del Responsabile della Trasparenza ,in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Istituzionale, con la Redazione del Portale, con i Referenti per la trasparenza, ha il compito di coordinare, con cadenza semestrale, il monitoraggio dell'attuazione degli obblighi di trasparenza derivanti dalla normativa vigente e dal presente Programma, anche per svolgere un'azione di stimolo al puntuale rispetto delle prescrizioni di legge ed evitare, nei casi di mancato o ritardato adempimento, l'attivazione di procedimenti disciplinari ed altre forme di responsabilità.

Il Responsabile, nel verificare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, si avvale anche del supporto e della collaborazione di tutte le strutture ministeriali.

Il personale e le strutture interessate sono tenute a fornire, tempestivamente, al medesimo tutte le informazioni e la collaborazione richiesti, al fine del corretto adempimento degli obblighi di verifica e controllo allo stesso attribuiti.

### **E) Strumenti e tecniche di rilevazione dell'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente"**

Uno strumento di rilevazione dell'utilizzo dei dati sul sito è rappresentato dalle statistiche annuali relative al numero delle visite ricevute: in questo modo, è possibile verificare il numero degli accessi a una singola pagina o a una sezione, ai fini del monitoraggio delle visualizzazioni effettuate.

A tal fine, la Redazione del Portale, entro il 30 novembre di ogni anno, deve inviare al Responsabile per la Trasparenza, con l'ausilio delle strutture informatiche competenti ed in collaborazione con l'Ufficio Innovazione Tecnologica per l'Amministrazione Generale, un report sull'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente", con l'indicazione degli accessi rilevati, formulando eventuali proposte sull'adozione di strumenti di rilevazione dei dati, che consentano di ottenere un'analisi, nel dettaglio, delle informazioni maggiormente utilizzate.

I rapporti/proposte inviati vengono considerati ai fini dell'aggiornamento del Programma, per gli anni successivi al 2014.

Tra le iniziative assunte nell'ambito della valorizzazione del sito istituzionale, è stato adottato, di recente, uno strumento di "gradimento", disponibile sull'home page del Portale, che consente al visitatore di valutare la qualità del sito stesso e di esprimere la sua opinione in merito all'utilità e comprensibilità delle notizie ed informazioni pubblicate, compilando *on line* un questionario ed attribuendo un punteggio ad una serie di domande sul livello di gradimento.

### **F) Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico.**

In conformità alle prescrizioni dell'art.5 del d. lgs.n. 33/2013, sul sito sono stati pubblicati, nei termini previsti per legge, tutti i riferimenti e le indicazioni per esercitare il diritto all'accesso civico, da espletarsi secondo le seguenti modalità.

La richiesta di accesso civico va inoltrata al Responsabile per la Trasparenza, avvalendosi dello strumento informatico della *posta elettronica corporate*, all'indirizzo e mail: [responsabiletrasparenza@interno.it](mailto:responsabiletrasparenza@interno.it).

Il Responsabile, ricevuta la richiesta e verificatene la fondatezza e la competenza, la trasmette al Direttore Centrale/Dirigente competente- detentore dei dati, che ne cura la trasmissione, ai fini della pubblicazione del documento oggetto

della richiesta nel *sito web*, entro trenta giorni, nonchè la contestuale comunicazione al richiedente dell'avvenuta pubblicazione, indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Il Responsabile della Trasparenza, nel caso in cui i dati per i quali si richiede la pubblicazione siano già presenti nel sito, ne dà comunicazione al richiedente, indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il richiedente, in caso di inottemperanza alla richiesta, può ricorrere al Responsabile del potere sostitutivo del Ministero, individuato, con D.M. 31 luglio 2012, nel Capo dell'Ispettorato Generale dell'Amministrazione, i cui recapiti telefonici e la casella di posta elettronica istituzionale nonchè la modulistica sono indicati nel sito istituzionale [www.interno.gov.it](http://www.interno.gov.it)– Servizio al cittadino.